

# COMUNE DI FIANO

*(Citta' Metropolitana di Torino)*

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 NOTA INTEGRATIVA

*(Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

Il sistema di bilancio relativo al presente rendiconto è stato redatto in stretta osservanza delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

In ossequio all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di conformare la propria gestione ai principi contabili generali si evidenziano i criteri seguiti nella predisposizione dei documenti:

- neutralità e imparzialità (Principio n. 13): La redazione dei documenti contabili è avvenuta applicando criteri indipendenti e rigorosi verso ogni categoria di destinatario. In sede di valutazione e stima, si è operato con metodologie volte alla massima oggettività e neutralità, garantendo un'informazione contabile priva di condizionamenti e tecnicamente solida.
- pubblicità (Principio n. 14): Il sistema di bilancio è stato strutturato per assolvere alla sua funzione informativa primaria verso la collettività. Per assicurare ai cittadini e agli organismi sociali l'effettiva conoscenza dei dati di rendiconto, la presente Nota Integrativa è stata formulata con un livello di dettaglio e una modalità espositiva tali da favorirne la pubblicazione e la consultazione via Internet, favorendo la massima trasparenza.
- competenza finanziaria (Principio n. 16): Le obbligazioni attive e passive sono state registrate nelle scritture contabili e imputate all'esercizio in cui esse sono divenute esigibili. Questo criterio ha permesso di rappresentare correttamente la reale situazione dei residui attivi e passivi, garantendo l'equilibrio tra gli accertamenti e gli impegni effettivamente maturati nel periodo di riferimento.
- prevalenza della sostanza sulla forma (Principio n. 18): Sia nel consuntivo che nei relativi documenti di programmazione, i criteri di imputazione ed esposizione hanno privilegiato la sostanza economica e finanziaria delle operazioni. Qualora siano emersi dubbi interpretativi, la rappresentazione in bilancio ha dato priorità al fenomeno gestionale sottostante rispetto ai soli requisiti formali.

Il Rendiconto 2025 e i relativi allegati obbligatori sono stati definiti applicando rigorosamente i postulati contabili che assicurano la coerenza dei dati e la loro comparabilità nel tempo. Nello specifico:

- principio dell'Annualità (n. 1): La rendicontazione dei fatti gestionali segue la cadenza dell'anno solare. Attraverso l'applicazione della competenza finanziaria "potenziata", ogni operazione di accertamento d'entrata o impegno di spesa è stata imputata all'esercizio 2025 in base al momento della sua effettiva esigibilità, garantendo l'ordinata successione temporale delle rilevazioni.
- principio dell'Unità (n. 2): In quanto espressione di un'entità giuridica unitaria, il bilancio dell'Ente non ammette compartimentazioni. Il flusso complessivo delle entrate è destinato indistintamente alla copertura del totale delle spese correnti e in conto capitale. I vincoli di destinazione, che collegano specifiche risorse a determinate finalità di spesa, sono stati applicati esclusivamente nei casi tassativamente previsti dalle norme di legge.
- principio dell'Universalità (n. 3): Il sistema di bilancio integra la totalità delle finalità istituzionali, dei risultati di gestione e dei valori economici e patrimoniali dell'Ente. Al fine di offrire una rappresentazione fedele dell'azione amministrativa svolta nel 2025, è stata assicurata l'assenza di gestioni extra-bilancio; eventuali contabilità separate autorizzate sono state correttamente ricondotte e consolidate nel quadro contabile generale entro la chiusura dell'esercizio.

- prudenza (Principio n. 9): La redazione del rendiconto è stata guidata da criteri cautelativi, specialmente nelle fasi di stima e valutazione. In ossequio a tale postulato, sono state iscritte in bilancio le sole componenti attive effettivamente maturate nell'esercizio, mentre è stata data ampia e rigorosa rappresentazione a tutte le passività potenziali e ai rischi prevedibili. Tale approccio si è concretizzato nella corretta determinazione degli accantonamenti ai fondi (FCDE e Fondo Passività Potenziali), al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio futuri e la consistenza del risultato di amministrazione.

La solidità dei dati esposti nel presente rendiconto poggia sull'osservanza dei principi che regolano la qualità dell'informazione contabile, assicurando che il risultato d'amministrazione sia il frutto di un processo di rilevazione rigoroso:

- principio dell'integrità (n. 4): Al fine di garantire la chiarezza e la completezza del bilancio, le entrate sono state iscritte al lordo delle spese sostenute per la loro riscossione e, allo stesso modo, le spese sono state contabilizzate senza alcuna riduzione delle correlate entrate. È stato rigorosamente vietato il ricorso a compensazioni di partite, permettendo così una visione integrale e trasparente di tutti i flussi finanziari che hanno interessato l'Ente nel 2025.
- veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità (Principio n. 5): Le poste di bilancio sono state rilevate nel pieno rispetto delle norme vigenti e dei principi contabili applicati. I dati descrivono fedelmente la reale consistenza della gestione dell'Ente, garantendo l'assoluta conformità tra le scritture contabili e i fatti gestionali avvenuti nel 2025. Le procedure di accertamento e impegno si fondano su analisi oggettive e parametri valutativi rigorosi, riducendo al minimo lo scostamento tra le stime di previsione e i valori effettivamente realizzati a consuntivo.

La conduzione dell'Ente si è orientata ai criteri di efficienza (capacità di attuazione dei programmi), efficacia (capacità di risposta ai bisogni della collettività) ed economicità (ottimizzazione delle risorse impiegate). Tali direttrici sono state perseguite garantendo costantemente la salvaguardia degli equilibri di bilancio, intesi non solo come vincolo formale a preventivo, ma come obiettivo sostanziale mantenuto durante la gestione e consolidato in sede di consuntivo, pur nel quadro delle incertezze tipiche dell'attività amministrativa.

I risultati dell'esercizio 2025 non rappresentano grandezze isolate, ma si inseriscono in un processo di programmazione pluriennale che supera il limite dell'anno solare. La continuità dell'azione amministrativa determina, infatti, una stretta interdipendenza tra le risultanze del presente rendiconto e le previsioni del bilancio triennale successivo. Tale legame è garantito:

- Dall'applicazione della competenza finanziaria potenziata, che ancora l'imputazione di entrate e spese al momento della loro effettiva esigibilità;
- Dall'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), strumento tecnico fondamentale per dare continuità alla copertura delle spese impegnate in esercizi precedenti e destinate a gravare su quelli futuri.

In quest'ottica, l'eredità contabile del 2025 condiziona e orienta le scelte di bilancio dell'immediato futuro.

Coerentemente con tutti i principi, la chiusura del rendiconto è stata preceduta dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Tale attività di revisione ha permesso di verificare la sussistenza dei titoli giuridici alla base delle posizioni attive e passive pregresse, confermando la permanenza delle ragioni di credito e debito, la loro corretta imputazione temporale secondo il criterio della scadenza e l'esatta collocazione nel sistema di classificazione contabile.

L'attività di revisione delle poste attive ha consentito una puntuale analisi dei crediti, permettendo di distinguere e gestire le diverse fattispecie di criticità. In particolare, sono state individuate le posizioni di dubbia o difficile esazione, nonché quelle divenute definitivamente inesigibili o insussistenti, sia per l'estinzione legale del diritto che per vizi nell'accertamento originario. Tali residui attivi, non più suscettibili

di riscossione, sono stati eliminati dalle scritture contabili e formalizzati nell'apposita deliberazione di riaccertamento ordinario, corredata dalle necessarie motivazioni tecniche.

Parallelamente, l'indagine sui residui passivi ha permesso di individuare i debiti non più esigibili, risultanti insussistenti o prescritti ai sensi di legge. Attraverso il medesimo provvedimento di riaccertamento, queste obbligazioni — riferibili a impegni non dovuti o per i quali è intervenuta la decadenza del titolo — sono state rimosse dai documenti di bilancio. Tale operazione garantisce che il Rendiconto 2025 esprima esclusivamente obbligazioni giuridicamente perfezionate e attuali, salvaguardando l'attendibilità del risultato d'amministrazione.

## **Equilibri**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi e destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite). Questa corrispondenza è stata mantenuta durante tutta la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più necessaria coincidenza con i relativi movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il sistema di bilancio è stato strutturato e aggiornato mantenendo una netta separazione tra la gestione corrente e quella in conto capitale, in ragione della differente natura e finalità economica delle due aree d'intervento.

Per quanto concerne la gestione corrente, finalizzata a garantire l'operatività ordinaria dell'Ente e l'erogazione dei servizi, la programmazione e le successive variazioni hanno rispettato il vincolo del pareggio tra le previsioni di spesa e le risorse destinate alla loro copertura. Tale equilibrio assicura che il funzionamento dell'amministrazione sia integralmente sostenuto da flussi di entrata coerenti e di competenza dell'esercizio.

Allo stesso modo, le poste relative al bilancio degli investimenti sono state gestite in modo autonomo rispetto alla parte corrente, preservando l'integrità del finanziamento dei progetti a lungo termine. Questo comparto raccoglie le risorse e gli impieghi preordinati all'acquisizione, alla realizzazione o alla manutenzione straordinaria di beni e servizi durevoli. In tale ambito, è stato rigorosamente applicato il principio della copertura finanziaria, garantendo che ogni spesa programmata trovasse corrispettivo in accertamenti d'entrata idonei e certi, assicurando così la stabilità pluriennale degli interventi in conto capitale.

Il monitoraggio e il conseguimento degli equilibri di sistema costituiscono il fulcro della rendicontazione per l'esercizio 2025, in recepimento delle innovazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207). Poiché tale normativa ha ridefinito i vincoli di finanza pubblica, la gestione è stata verificata attraverso i seguenti indicatori, i cui esiti sono oggetto di specifica trasmissione e

monitoraggio presso la BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche):

- **Equilibrio di competenza finanziaria - W1** - Risultato di competenza finanziaria tra entrate e spese complessive - Rappresenta il primo livello di verifica e misura la capacità dell'esercizio di coprire gli impegni (correnti e investimenti) con gli accertamenti d'entrata e l'eventuale avanzo applicato. Attesta la tenuta della gestione finanziaria nel suo complesso durante l'anno 2025.
- **Equilibrio di bilancio - W2**- Saldo tra entrate correnti e spese correnti incluse le quote di rimborso prestiti- Costituisce il parametro di stabilità più rilevante per il 2025. Depura il saldo W1 dalle componenti contabili come il Fondo Pluriennale Vincolato e le quote accantonate. Il conseguimento di un W2 positivo a consuntivo certifica che l'Ente ha generato risorse proprie sufficienti a sostenere la gestione ordinaria senza alimentare squilibri latenti, come imposto dalla Legge n. 207/2024.
- **Equilibrio complessivo - W3** - Saldo finale comprensivo dei vincoli di accantonamento e di destinazione): Costituisce la sintesi finale della gestione. Integra i risultati di competenza con l'obbligo di onorare i vincoli (come il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) e le destinazioni specifiche delle risorse. Un saldo W3 positivo garantisce che la gestione 2025 abbia preservato l'integrità del risultato di amministrazione per il futuro.

Sulla base del prospetto di verifica, l'Ente ha conseguito un **Risultato di competenza (W1)** di € 503.077,64, un **Equilibrio di bilancio (W2)** di € 343.360,33 e un **Equilibrio complessivo (W3)** di € 319.954,95. Il mantenimento di un **W2 positivo** risulta determinante in quanto **espressamente imposto dalla Legge di Bilancio 2025 (L. n. 207/2024)** quale parametro inderogabile di stabilità,

La corretta alimentazione della BDAP con i dati del presente rendiconto non assolve solo agli obblighi di trasparenza, ma rappresenta l'adempimento necessario per la validazione degli equilibri raggiunti. A tal proposito, si evidenzia che il rispetto dei termini di trasmissione è divenuto stringente: la normativa vigente prevede infatti che il mancato o tardivo invio dei flussi informativi determini, oltre al blocco immediato delle facoltà assunzionali, una sanzione economica specifica. In particolare, per gli enti inadempienti, è stabilito un incremento del 10% del contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno di riferimento. Tale decurtazione patrimoniale, unitamente alla sospensione dei trasferimenti erariali, rende la puntualità nell'invio dei flussi BDAP un elemento determinante per la salvaguardia dell'integrità finanziaria dell'Ente.

## **Risultato di amministrazione**

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare l'originaria destinazione. In questo contesto, si inserisce l'Accantonamento per gli Obiettivi di Finanza Pubblica (D.M. 4 marzo 2025): l'Ente ha infatti vincolato la somma di € 5.659,00 nel risultato di amministrazione 2025 (Allegato a/1). Tale posta costituisce una riserva indisponibile nell'esercizio corrente: la sua eventuale liberazione per il finanziamento di investimenti nel 2026 resta subordinata alla verifica della virtuosità dell'Ente e al rispetto dei parametri di stabilità fissati a livello nazionale.

In ossequio ai principi di prudenza e salvaguardia degli equilibri strutturali, si evidenzia che la quota libera dell'avanzo di amministrazione non può essere destinata al finanziamento di spese correnti a carattere ripetitivo. L' utilizzo è rigorosamente limitato alla copertura di spese una tantum (non ricorrenti), al finanziamento di investimenti o alla gestione di passività potenziali, evitando così di alimentare squilibri strutturali che comprometterebbero la tenuta del bilancio nel lungo periodo

## **Fondo pluriennale vincolato**

Le obbligazioni passive correlate a entrate con vincolo di destinazione — sia di parte corrente che in conto capitale — vengono registrate contabilmente seguendo il principio della competenza finanziaria potenziata, ovvero in base all'effettiva esigibilità della spesa. Tale meccanismo genera una naturale sfasatura temporale tra l'accertamento della risorsa e l'imputazione dei relativi impegni: senza un correttivo tecnico, ciò provocherebbe fittizi avanzi di amministrazione nell'anno di incasso e ingiustificati disavanzi negli esercizi successivi, man mano che la spesa viene liquidata.

Per neutralizzare queste asimmetrie e garantire la costante copertura finanziaria degli interventi, si ricorre all'istituto del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV). Questo saldo agisce come un "ponte" finanziario, trasportando le risorse già accertate verso gli esercizi in cui le obbligazioni passive giungeranno a scadenza. La determinazione delle poste che alimentano il Fondo è avvenuta nel rigoroso rispetto dei criteri di univocità e certezza prescritti dai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, assicurando che ogni spesa futura trovi nell'esercizio 2025 la sua solida e verificabile fonte di finanziamento.

## **Il fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'istituto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risponde alla necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio dalle potenziali criticità legate alla riscossione delle entrate. Il fondo agisce come una riserva di garanzia, volta a neutralizzare l'impatto di quelle posizioni creditorie che, pur essendo giuridicamente valide e non ancora prescritte, presentano un profilo di incertezza circa l'effettivo incasso. In tal senso, l'FCDE corregge la rappresentazione contabile, evitando che crediti di difficile realizzo possano finanziare spese effettive, generando squilibri di liquidità.

Sotto il profilo della sua costituzione, la consistenza del Fondo è il risultato della stratificazione tra la quota già accantonata nel precedente rendiconto (confluita nel risultato di amministrazione vincolato) e lo stanziamento di competenza effettuato nell'esercizio 2025. Quest'ultima quota, iscritta tra le uscite ma sottratta alla capacità di impegno, rappresenta un accantonamento prudenziale necessario a garantire la copertura sia della morosità storica (residui attivi degli anni precedenti) sia di quella emergente dalla gestione corrente.

Attraverso questa tecnica di "sterilizzazione" delle entrate incerte, l'Ente assicura che la formazione di nuovi residui attivi nell'anno 2025 non alteri la solidità dei saldi finanziari. Tale meccanismo garantisce che il risultato di amministrazione finale sia depurato da componenti meramente cartolari, confermando una gestione improntata alla massima prudenza e trasparenza, in linea con i requisiti di affidabilità richiesti dai nuovi equilibri di sistema.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato

adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi ed aver calcolato, per ciascuna categoria, la media semplice tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio

Sono state attentamente vagliate tutte le voci e di questa analisi viene data adeguata illustrazione nella presente nota integrativa al rendiconto attraverso la tabella che segue:

<b>Codice D.to</b>	<b>Descrizione</b>
<b>L.vo 118</b>	
1.0101	<b>Addizionale Comunale all'I.R.Pe.F.</b> - L'importo di € 12.000,00 proveniente dall'esercizio 2024 è risultato interamente incassato nell'esercizio 2025 per cui viene azzerato. Si riporta, per l'anno in esame, un rischio di <b>€ 4.408,80.</b>
1.0101	<b>Tassa raccolta rifiuti TARSU, TARES, TARI</b> - Il susseguirsi negli anni di tasse diverse, imputate a capitoli diversi, non consente un'agevole determinazione del fondo. Nonostante l'eliminazione dei ruoli e dei conseguenti residui attivi relativi all'esercizio 2010 e precedenti, i crediti più datati presentano elevate probabilità di mancato incasso. La componente in esame rappresenta quindi sicuramente la voce di entrata maggiormente a rischio per cui, è proceduto all'accantonamento della somma complessiva di <b>€ 194.517,90</b>
3.0100	<b>Proventi da privati per servizio mensa scolastica</b> - Si presume una somma di mancati incassi per morosità pari ad <b>€ 177,84</b>
3.0100	<b>Proventi da gestione centro sportivo</b> - Si presume una somma di mancati incassi per morosità pari ad <b>€ 4.320,31</b> Si riporta l'importo proposto in sede di rendiconto dal gestionale
3.0100	<b>Canone unico patrimoniale – occupazione suolo pubblico</b> - La somma accantonata è quella pari ad una annualità pari ad <b>€ 64,52</b> Si riporta l'importo proposto in sede di rendiconto dal gestionale

Il fondo crediti di dubbia esigibilità che era stato determinato in modo teorico in **€ 115.674,44** viene, a seguito dei correttivi apportati sulla base dei reali rischi e degli incassi nel frattempo verificati, determinato in **€ 203.489,37.**

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), rideterminato in sede di rendiconto 2025, è stato quantificato secondo criteri di prudenza in misura superiore al calcolo teorico. Tale dotazione assicura la piena copertura di eventuali svalutazioni dei crediti iscritti a bilancio — riferiti sia alla gestione 2025 che agli esercizi precedenti — che potrebbero manifestarsi in futuro. Si dà atto, inoltre, che la capienza del risultato di amministrazione 2025 garantisce l'integrale copertura dell'accantonamento necessario, rendendo superfluo ogni ulteriore stanziamento di ripristino nel bilancio di previsione 2026-2028.

## **Il fondo contenzioso**

In ottemperanza al principio contabile applicato (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 5.2 lett. h), l'Ente ha proceduto alla rideterminazione del Fondo Passività Potenziali in sede di Rendiconto 2025. La revisione del fondo ha comportato lo svincolo di una quota pari a **€ 15.000,00**, a seguito della conclusione favorevole di un contenzioso precedentemente accantonato. Contestualmente, in applicazione del principio di prudenza, si è reso necessario incrementare il fondo di **€ 30.000,00** per far fronte a nuovi rischi di soccombenza. Tale netto incremento assicura la congrua copertura di obbligazioni passive condizionate, garantendo l'equilibrio del risultato di amministrazione vincolato rispetto a potenziali oneri futuri.

## **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

In sede di chiusura del Rendiconto 2025, si è proceduto alla rideterminazione delle somme vincolate per scelta dell'ente (Allegato a/2). La situazione aggiornata è la seguente:

- Interventi di bonifica e ripristino ambientale (Sito oggetto di violazioni): Resta confermato il vincolo di € 200.000,00 finalizzato alla demolizione delle opere abusive, alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica ambientale dell'area acquisita al patrimonio comunale. Tale accantonamento si rende necessario in quanto persistono gli obblighi di intervento diretto da parte del Comune di Fiano a seguito dell'inottemperanza alle ordinanze di rimessa in pristino e rimozione rifiuti accertate nel 2023.
- Utilizzo vincoli precedenti (Co-finanziamenti) : Si dà atto che le somme precedentemente vincolate per quote di co-finanziamento, pari a € 72.589,00 (Strategie Urbane d'Area - SUA – Riqualificazione rea esterna al Castello) e € 25.000,00 (Interventi idrogeologici canale comunale/Cafasse), sono state regolarmente impegnate nel corso dell'esercizio 2025 per le finalità previste. Pertanto, tali importi non risultano più tra le somme vincolate nel risultato di amministrazione, essendo confluiti nella gestione di competenza.
- Nuovo vincolo: Risarcimento danni Castello (Sentenza T.A.R. Piemonte n. 514/2025) A seguito della Sentenza del T.A.R. Piemonte n. 00514/2025, l'Ente ha ricevuto somme a titolo di risarcimento danni per le vicende occorse al Castello. In applicazione del principio di prudenza e per garantire la corretta destinazione di tali risorse al ripristino del bene, si è provveduto a vincolare nel risultato di amministrazione 2025 la somma di € 117.961,93.

A seguito delle variazioni sopra descritte, l'importo complessivo dei "Vincoli formalmente attribuiti dall'ente" nel risultato di amministrazione 2025 ammonta a **€ 317.961,93** (composto da € 200.000,00 per bonifiche e € 117.961,93 per risarcimento danni Castello).

## **Parametri di deficit strutturale**

Gli indicatori di deficiarietà strutturale costituiscono un sistema di parametri oggettivi volti ad accertare l'eventuale condizione di criticità finanziaria dell'Ente. Tali indici, definiti secondo la normativa vigente (art. 242 del TUEL e successive integrazioni), hanno la funzione di monitorare la tenuta degli equilibri di bilancio e di rilevare tempestivamente segnali di potenziale pre-dissesto.

Ai sensi delle disposizioni attuali, un ente è considerato in condizioni strutturalmente deficitarie qualora presenti una mancata coerenza con i parametri di riferimento nazionali in almeno la metà degli indicatori previsti. Sulla base delle risultanze del Rendiconto 2025, l'analisi dei suddetti parametri conferma la solidità finanziaria dell'Ente. Nessuno degli indicatori presi in considerazione risulta fuori norma:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

## Contabilità economico-patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.M. MEF 12 ottobre 2021, l'Amministrazione si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL). Pertanto, viene allegata al presente Rendiconto 2025 la situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2025, redatta secondo lo schema semplificato previsto dall'Allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e le modalità definite dall'Allegato A del citato decreto ministeriale.

Nello stato patrimoniale sono evidenziati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni intervenute per effetto della gestione dell'esercizio. Si conferma che l'Ente ha proceduto a suo tempo:

- alla riclassificazione delle voci patrimoniali in aderenza alla FAQ Arconet n. 22/2017;
- all'applicazione dei criteri di valutazione previsti per l'attivo e il passivo.

I prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale di avvio, già approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11 maggio 2018, sono stati costantemente adeguati alle variazioni intervenute negli esercizi successivi, inclusa la gestione 2025. Si dà atto che l'Ente ha avviato le attività propedeutiche all'adozione del nuovo sistema di contabilità **Accrual**, basato sui principi contabili internazionali (IPSAS/EPAS), in linea con il quadro di riforma previsto dal PNRR (Riforma 1.15). Pur non rientrando tra gli enti della fase pilota, il Comune sta monitorando le linee guida della Commissione ARCONET per l'implementazione del nuovo piano dei conti e dei criteri di valutazione, al fine di garantire una transizione graduale verso la contabilità economico-patrimoniale integrata che diventerà obbligatoria per tutti gli enti locali.

## Vincoli di Finanza Pubblica

Il sistema dei vincoli alla finanza pubblica per gli enti locali ha subito, nel corso dell'ultimo biennio, una profonda trasformazione. Si è passati dal ripristino di misure di spending review strutturale all'introduzione di nuovi meccanismi di accantonamento prudenziale.

I pilastri attuali si articolano su tre direttrici principali:

- spending Review Informatica (L. 178/2020) : questa norma ha previsto un piano di risparmi obbligatori per il triennio 2023-2025. La logica sottostante è che gli investimenti massicci nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (sostenuti anche dal PNRR) debbano generare nel tempo risparmi di gestione. Tali risparmi vengono "intercettati" dallo Stato attraverso una riduzione dei trasferimenti correnti (Fondo di Solidarietà Comunale). Il 2025 rappresenta l'ultimo anno di questo specifico piano di tagli.
- nuovo Concorso alla Finanza Pubblica (L. 213/2023): la Legge di Bilancio 2024 ha reintrodotto un contributo alla finanza pubblica per il periodo 2024-2028. Questo meccanismo colpisce le risorse correnti e prevede, in alcuni casi, dei ristori parziali (come quelli previsti dal comma 508) per gli enti meno "cipienti" o per specifiche finalità, cercando di mitigare l'impatto sui servizi essenziali. Il riparto per l'anno 2025 è stato consolidato con i decreti ministeriali di fine 2024.
- Il meccanismo degli Accantonamenti Premiali (D.M. 4 marzo 2025): questa è la novità tecnica più rilevante del Rendiconto 2025. Il legislatore non procede a un prelievo forzoso immediato, ma impone agli enti di vincolare una quota del proprio bilancio in un apposito "Fondo obiettivi di finanza pubblica". La logica del vincolo prevede che la somma confluisca nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Se l'ente dimostra la propria virtuosità (rispetto dei tempi di pagamento, corretta alimentazione della BDAP e saldi di bilancio in equilibrio), la somma potrà essere svincolata nell'esercizio successivo (2026) per finanziare spese di investimento.

Con i decreti del 2024 si è concluso il monitoraggio del cosiddetto "Fondone". Per gli enti che hanno registrato eccedenze di risorse rispetto alle minori entrate/maggiori spese documentate, è stato attivato un piano di rientro quadriennale (2024-2027). La restituzione avviene tramite trattenuta automatica sulle rate del Fondo di Solidarietà Comunale.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto, la situazione del Comune di Fiano per l'esercizio 2025 è così determinata:

- Spending Review Informatica (L. 178/2020): con il presente rendiconto si conclude il piano di risparmi strutturali legati alla digitalizzazione, con un taglio finale per l'esercizio 2025 pari a **€ 3.426,00**.
- Nuovo concorso alla finanza pubblica (L. 213/2023): l'ammontare del taglio previsto dal Decreto 30 settembre 2024 è stato pari a **€ 7.644,00**, a fronte del quale l'Ente ha beneficiato di un ristoro (comma 508) di **€ 1.888,98**.
- Riparto Conguagli COVID-19 (D.M. 19 giugno 2024): in continuità con il piano di rientro quadriennale delle eccedenze del "Fondone", è stata versata nel 2025 la seconda rata costante per un importo di **€ 1.335,25**.
- Accantonamento Obiettivi di Finanza Pubblica (D.M. 4 marzo 2025): in applicazione del meccanismo di accantonamento premiale, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione 2025 (Allegato a/1) la somma di **€ 5.659,00**, che potrà essere resa disponibile per investimenti nel 2026 previa verifica della virtuosità dell'ente.

## Risorse PNRR – Transizione Digitale

In sede di Rendiconto 2025, si dà atto della corretta contabilizzazione dei contributi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (NextGenerationEU). Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha gestito assegnazioni per complessivi **€ 42.193,60**, finalizzate al potenziamento dei servizi digitali (AppIO, PagoPA, ANSC e ANNCSU), che si sommano ai **€ 101.044,00** già acquisiti nelle annualità precedenti per Cloud e Notifiche Digitali.

Sotto il profilo contabile, si conferma che:

- Tutte le operazioni sono state gestite nel rispetto della separazione contabile e della tracciabilità tramite i relativi codici CUP, come previsto dalle circolari MEF in materia di PNRR.
- Le risorse incassate sono state integralmente finalizzate alla copertura delle spese di implementazione tecnologica, garantendo l'assenza di doppi finanziamenti.

Fiano, 26 marzo 2026

La Responsabile del servizio finanziario  
Monica BUSSONE

**PRIME RISULTANZE DEL TESORIERE PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE**

	GESTIONE		Totali parziali	IMPORTO TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
<b>Fondo cassa al 31.12.2024</b>				<b>+ 1.708.467,63 €</b> (1)
Reversali emesse al 31.12.2025 (dal n. 1 al n. 2713)	554.566,54 €	2.363.757,16 €	2.918.323,70 € (1)	
Reversali incassate dal tesoriere			--- (1)	
				<b>+ 2.918.323,70 €</b> (1)
Mandati emessi al 31.12.2025 (dal n. 1 al n. 1385)	- 539.521,61 €	- 2.247.332,32 €	- 2.786.853,93 € (1)	
Mandati pagati dal tesoriere			- 2.786.853,93 € (1)	
				<b>- 2.786.853,93 €</b> (1)
<b>Fondo cassa al 31.12.2025</b>				<b>+ 1.839.937,40 €</b> (1)
			<b>Operazioni in sospeso</b> ---	
			<b>Conto ordinario Banca d'Italia</b> 1.839.937,40 €	

(1) - L'importo totale **concorda** con le risultanze del Tesoriere

(2) - L'importo **NON concorda** con le risultanze del Tesoriere: vedere foglio annotazioni allegato

**EQUILIBRI FONDI CASSA**  
**SUDDIVISIONE GESTIONI DI PARTE CORRENTE, CONTO CAPITALE E PARTITE DI GIRO**

<b>GESTIONE PARTE CORRENTE + QUOTE CAPITALE MUTUI</b>	<i>GESTIONE</i>		<i>IMPORTO TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
Incassi con reversale	374.566,54	1.799.330,56	<b>2.173.897,10</b>
Pagamenti con mandati	- 381.428,31	- 1.685.302,54	<b>- 2.066.730,85</b>
Differenza di cassa della gestione corrente			<b>+ 107.166,25</b>
<b>GESTIONE CONTO CAPITALE</b>	<i>GESTIONE</i>		<i>IMPORTO TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
Incassi con reversale	179.000,00	261.713,38	<b>440.713,38</b>
Pagamenti con mandati	- 102.605,72	- 276.587,93	<b>- 379.193,65</b>
Differenza di cassa della gestione conto capitale			<b>+ 61.519,73</b>
<b>GESTIONE PARTITE DI GIRO</b>	<i>GESTIONE</i>		<i>IMPORTO TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
Incassi con reversale	1.000,00	302.713,22	<b>303.713,22</b>
Pagamenti con mandati	- 55.487,58	- 285.441,85	<b>- 340.929,43</b>
Differenza di cassa della gestione partite di giro			<b>- 37.216,21</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2024</b>			<b>+ 1.708.467,63</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2025</b>			<b>+ 1.839.937,40</b>

## EQUILIBRI DELLA GESTIONE COMPETENZA 2025

### PARTE CORRENTE

<b>ENTRATA</b>	
Accertamenti Titolo 1	1.540.609,19 €
Accertamenti Titolo 2	121.167,28 €
Accertamenti Titolo 3	464.752,44 €
<b>TOTALE ENTRATA CORRENTE</b>	<b>2.126.528,91 €</b>
Fondo Pluriennale Vincolato corrente al 1.1	155.799,53 €
<b>TOTALE ENTRATA CORRENTE con FPV</b>	<b>2.282.328,44 €</b>
Avanzo applicato alla spesa corrente	83.797,61 €
	<b>2.366.126,05 €</b>

<b>SPESA</b>	
Impegni Titolo 1	1.954.995,71 €
Impegni Titolo 4	55.397,42 €
	<b>2.010.393,13 €</b>
Fondo Pluriennale Vincolato corrente al 31.12	119.614,87 €
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>2.130.008,00 €</b>

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione corrente</b> <i>prima dell'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 152.320,44 €</b>
---	-----------------------

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione corrente</b> <i>dopo l'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 236.118,05 €</b>
---	-----------------------

### CONTO CAPITALE - INVESTIMENTI

<b>ENTRATA</b>	
Accertamenti Titolo 4	600.794,50 €
Accertamenti Titolo 5	---
Accertamenti Titolo 6	---
<b>TOTALE ENTRATA CONTO CAPITALE</b>	<b>600.794,50 €</b>
Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale al 1.1	315.272,38 €
<b>TOTALE ENTRATA CONTO CAPITALE con FPV</b>	<b>916.066,88 €</b>
Avanzo applicato per INVESTIMENTI	222.989,00 €
	<b>1.139.055,88 €</b>

<b>SPESA</b>	
Impegni Titolo 2	309.492,65 €
	<b>309.492,65 €</b>
Fondo Pluriennale Vincolato corrente al 31.12	562.603,64 €
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>872.096,29 €</b>

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione C/ CAPITALE</b> <i>prima dell'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 43.970,59 €</b>
--	----------------------

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione C/ CAPITALE</b> <i>dopo l'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 266.959,59 €</b>
--	-----------------------

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione</b> <i>prima dell'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 196.291,03 €</b>
--	-----------------------

<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione</b> <i>dopo l'applicazione dell'avanzo</i>	<b>+ 503.077,64 €</b>
--	-----------------------

## EQUILIBRI DELLA GESTIONE RESIDUI 2025

### PARTE CORRENTE

<b>ENTRATA</b>	
Residui iniziali Titolo 1	430.396,46 €
Residui iniziali Titolo 2	1.500,00 €
Residui iniziali Titolo 3	127.608,08 €
<b>TOTALE RESIDUI INIZIALI ENTRATA CORRENTE</b>	<b>559.504,54 €</b>
Residui finali Titolo 1	430.396,46 €
Residui finali Titolo 2	1.500,00 €
Residui finali Titolo 3	123.945,43 €
	<i>(- 3.662,65 €)</i>
<b>TOTALE RESIDUI FINALI ENTRATA CORRENTE</b>	<b>555.841,89 €</b>
<b>Risultato di gestione ENTRATA CORRENTE - RESIDUI</b>	<b>- 3.662,65 €</b>
<b>SPESA</b>	
Residui iniziali Titolo 1	512.140,25 €
Residui iniziali Titolo 4	---
<b>TOTALE RESIDUI INIZIALI SPESA CORRENTE</b>	<b>512.140,25 €</b>
Residui finali Titolo 1	479.520,99 €
Residui finali Titolo 4	---
	<i>(- 32.619,26 €)</i>
<b>TOTALE RESIDUI FINALI SPESA CORRENTE</b>	<b>479.520,99 €</b>
<b>Risultato di gestione SPESA CORRENTE - RESIDUI</b>	<b>+ 32.619,26 €</b>
<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione corrente RESIDUI</b>	<b>+ 28.956,61 €</b>

### CONTO CAPITALE - INVESTIMENTI

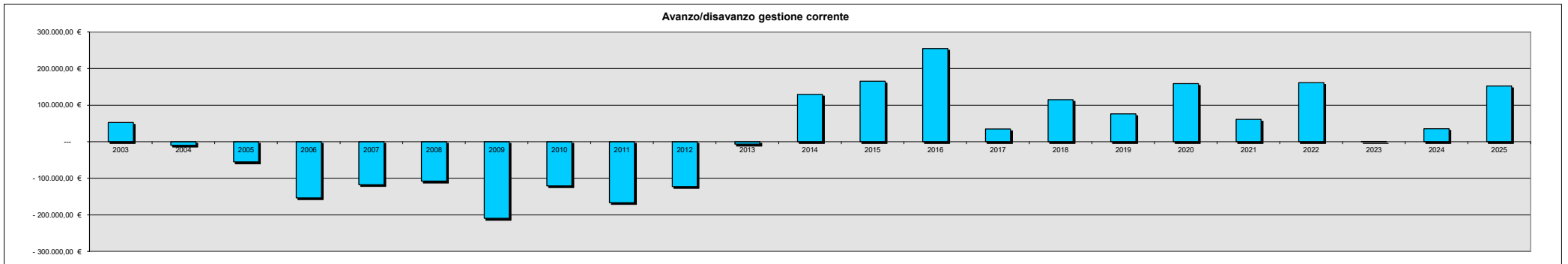
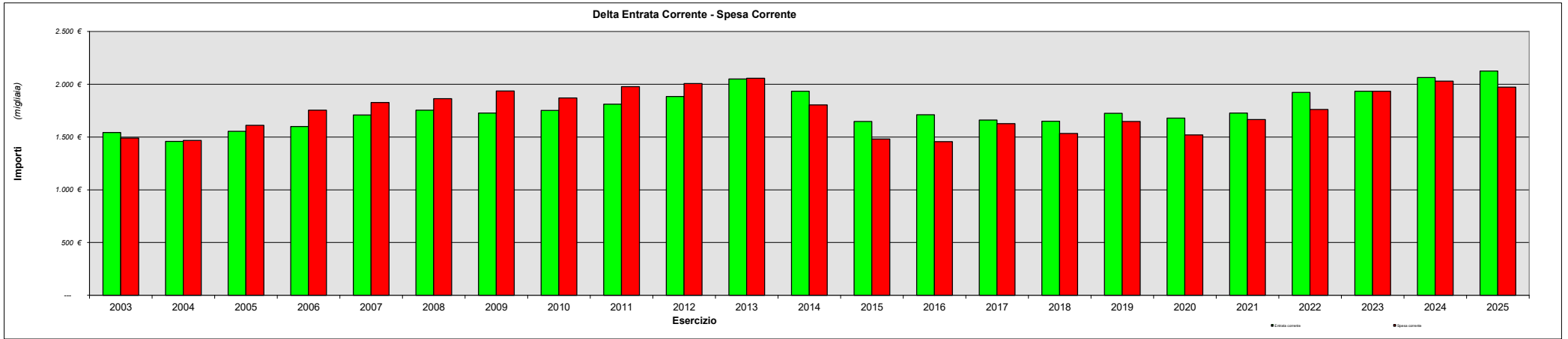
<b>ENTRATA</b>	
Residui iniziali Titolo 4	421.149,00 €
Residui iniziali Titolo 5	---
Residui iniziali Titolo 6	---
<b>TOTALE RESIDUI INIZIALI ENTRATA CONTO CAPITALE</b>	<b>421.149,00 €</b>
Residui finali Titolo 4	421.149,00 €
Residui finali Titolo 5	---
Residui finali Titolo 6	---
<b>TOTALE RESIDUI FINALI ENTRATA CONTO CAPITALE</b>	<b>421.149,00 €</b>
<b>Risultato di gestione ENTRATA CONTO CAPITALE - RESIDUI</b>	<b>---</b>
<b>SPESA</b>	
Residui iniziali Titolo 2	116.416,94 €
<b>TOTALE RESIDUI INIZIALI SPESA CONTO CAPITALE</b>	<b>116.416,94 €</b>
Residui finali Titolo 2	116.416,94 €
<b>TOTALE RESIDUI FINALI CONTO CAPITALE</b>	<b>116.416,94 €</b>
<b>Risultato di gestione SPESA CONTO CAPITALE - RESIDUI</b>	<b>---</b>
<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione C/ CAPITALE RESIDUI</b>	<b>---</b>

<b>Risultato di gestione RESIDUI ENTRATA</b>	<b>- 3.662,65 €</b>
<b>Risultato di gestione RESIDUI SPESA</b>	<b>+ 32.619,26 €</b>
<b>Avanzo (+) - Disavanzo (-) della gestione RESIDUI</b>	<b>+ 28.956,61 €</b>

## RIEPILOGO GESTIONI ANNO 2025

	ATTIVO	PASSIVO	AVANZO/DISAVANZO
	<i>Titoli I - II - III</i>	<i>Titoli I - IV</i>	
<b>PARTE CORRENTE</b>	2.126.528,91 €	2.010.393,13 €	<b>+ 116.135,78 €</b>
Fondo pluriennale vincolato	155.799,53 €	119.614,87 €	+ 36.184,66 €
	2.282.328,44 €	2.130.008,00 €	
<b>ATTIVO/PASSIVO DI PARTE CORRENTE NETTA</b>			<b>+ 152.320,44 €</b>
Quota avanzo di amministrazione applicata alla parte corrente			+ 83.797,61 €
Quota entrata di parte corrente destinata a finanziamento di investimenti			---
Quota oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria			---
<b>ATTIVO/PASSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>+ 236.118,05 €</b>
	<i>Titoli IV - V - VI</i>	<i>Titolo II</i>	
<b>CONTO CAPITALE</b>	600.794,50 €	309.492,65 €	<b>+ 291.301,85 €</b>
Fondo pluriennale vincolato	315.272,38 €	562.603,64 €	- 247.331,26 €
	916.066,88 €	872.096,29 €	
<b>ATTIVO/PASSIVO CONTO CAPITALE NETTO</b>			<b>+ 43.970,59 €</b>
Quota avanzo di amministrazione applicata per investimenti			+ 222.989,00 €
Quota entrata di parte corrente destinata a finanziamento di investimenti			---
Quota oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria			---
<b>ATTIVO/PASSIVO CONTO CAPITALE</b>			<b>+ 266.959,59 €</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>	303.318,68 €	303.318,68 €	---
<b>TOTALE</b>	<i>Attivo e passivo al netto delle quote di avanzo applicate</i> 3.501.714,00 €	<i>3.305.422,97 €</i>	<b>+ 503.077,64 €</b>
<b>GESTIONE RESIDUI - Parte corrente</b>	<i>Gestione accertamenti</i> - 3.662,65 €	<i>Gestione impegni</i> + 32.619,26 €	<b>+ 28.956,61 €</b>
<b>GESTIONE RESIDUI - Conto capitale</b>	---	---	---
<i>Saldo complessivo gestione residui: € 28.956,61</i>			
<b>AVANZO o DISAVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2025</b>			<b>+ 532.034,25 €</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 ANCORA DISPONIBILE</b> 1.459.445,54 € - 306.786,61 € (quota di avanzo applicata al bilancio 2025)			<b>+ 1.152.658,93 €</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025</b>			<b>+ 1.684.693,18 €</b>
<b>di cui: NON VINCOLATI DISPONIBILI</b>			<b>562.949,72 €</b>
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>203.489,37 €</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>			<b>108.592,15 €</b>
<b>VINCOLATI PER AMMORTAMENTI</b>			---
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			107.214,90 €
Vincoli derivanti da trasferimenti			115.163,93 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			---
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			317.961,93 €
<b>VINCOLATI PER INVESTIMENTI</b>			<b>22.816,37 €</b>
<b>VINCOLATI A INVESTIMENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE</b>			<b>246.504,81 €</b>

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Entrata corrente</b>	1.542.235,87 €	1.457.487,11 €	1.555.098,32 €	1.600.537,84 €	1.709.758,76 €	1.754.877,69 €	1.727.224,93 €	1.751.247,52 €	1.811.221,40 €	1.884.032,27 €	2.050.375,09 €	1.934.218,89 €	1.647.700,40 €	1.710.599,49 €	1.661.604,45 €	1.649.296,24 €	1.723.592,64 €	1.679.137,18 €	1.725.783,72 €	1.923.235,05 €	1.934.977,84 €	2.064.976,36 €	2.126.528,91 €
<b>Spesa corrente</b>	1.490.016,80 €	1.467.223,81 €	1.610.572,51 €	1.754.048,82 €	1.827.336,82 €	1.862.911,19 €	1.936.674,04 €	1.871.988,39 €	1.978.062,34 €	2.006.769,65 €	2.057.432,70 €	1.804.767,14 €	1.482.477,05 €	1.455.973,28 €	1.626.992,09 €	1.534.169,13 €	1.647.804,24 €	1.520.487,91 €	1.664.946,73 €	1.761.836,26 €	1.934.939,24 €	2.029.569,35 €	1.974.208,47 €
<b>Differenza</b>	52.219,07 €	-9.736,70 €	-55.474,19 €	-153.510,98 €	-117.578,06 €	-108.033,50 €	-209.448,11 €	-120.740,87 €	-166.840,94 €	-122.737,38 €	-7.057,61 €	129.451,75 €	165.223,35 €	254.626,21 €	34.612,36 €	115.127,11 €	75.788,40 €	158.649,27 €	60.836,99 €	161.398,79 €	38,60 €	35.407,01 €	152.320,44 €



## Comune di Fiano

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

### Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	2.117,31	2.768,79	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.140,29	9.487,02	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.257,60</b>	<b>12.255,81</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	<b>2.792.553,40</b>	<b>2.849.152,87</b>		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	720.502,86	740.603,02		
1.3	Infrastrutture	2.072.050,54	2.108.549,85		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	<b>6.124.419,46</b>	<b>5.987.926,57</b>		
2.1	Terreni	931.597,98	931.597,98	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.487.643,50	4.310.656,19		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	217.826,97	239.124,66	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.961,72	9.640,25	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	2.287,50	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.435,97	5.866,44		
2.7	Mobili e arredi	20.325,68	27.748,90		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	453.340,14	463.292,15		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.916.972,86</b>	<b>8.837.079,44</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>8.928.230,46</b>	<b>8.849.335,25</b>		

## Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	<b>226.738,42</b>	<b>231.814,88</b>		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	226.738,42	231.814,88		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>554.212,24</b>	<b>402.649,00</b>		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	226.801,24	388.649,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	327.411,00	14.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	43.553,81	60.215,13	CII1	CII1
4	Altri Crediti	<b>63.922,81</b>	<b>74.485,08</b>	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6,50	0,00		
c	<i>altri</i>	63.916,31	74.485,08		
	<b>Totale crediti</b>	<b>888.427,28</b>	<b>769.164,09</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	<b>1.839.937,40</b>	<b>1.708.467,63</b>		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.839.937,40	1.708.467,63		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	463,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.839.937,40</b>	<b>1.708.930,63</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.728.364,68</b>	<b>2.478.094,72</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>11.656.595,14</b>	<b>11.327.429,97</b>		

# Comune di Fiano

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	4.696.611,40	4.696.611,40	AI	AI
II	Riserve	<b>5.947.207,23</b>	<b>6.002.194,95</b>		
b	<i>da capitale</i>	1.089.667,49	1.089.667,49	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.818.595,28	1.818.595,28		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.038.944,46	3.093.932,18		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	169.710,84	-202.507,79	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>10.813.529,47</b>	<b>10.496.298,56</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	108.592,15	69.920,32	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>108.592,15</b>	<b>69.920,32</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>169.531,16</b>	<b>0,00</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	169.531,16	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	290.303,96	385.729,82	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>85.402,62</b>	<b>126.513,18</b>		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	40.738,92	65.238,15		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.169,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	40.494,70	61.275,03		
5	Altri debiti	<b>189.235,78</b>	<b>248.968,09</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	9.848,55	54.975,02		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.068,63	1.114,46		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	742,19	720,47		
d	<i>altri</i>	177.576,41	192.158,14		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>734.473,52</b>	<b>761.211,09</b>		

# Comune di Fiano

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>11.656.595,14</b>	<b>11.327.429,97</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione		F.C.D.E. al 31.12.2024	Riduzioni 2025 su F.C.D.E. precedente (*)	F.C.D.E. dopo riduzioni 2025	Variazioni o conferme esercizio 2025	F.C.D.E. Bilancio di previsione 2025	Variazioni rispetto al F.C.D.E. preventivo	F.C.D.E. al 31.12.2025	Calcolo F.C.D.E. su Rendiconto 2025	Variazioni rispetto al calcolo teorico
1.0101	1050	1009	100	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Si riporta l'importo calcolato in sede di preventivo	12.000,00	- 12.000,00	--	+ 4.408,80	4.408,80	--	4.408,80	3.658,79	+ 750,01
1.0101	1130	1025	100	TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre	14.436,61	- 665,00	13.771,61	--	--	--	13.771,61	13.205,60	+ 566,01
1.0101	1130	1030	100	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI A COPERTURA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI - TARES	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre	5.476,38	- 314,98	5.161,40	--	--	--	5.161,40	4.792,88	+ 368,52
1.0101	1130	1030	300	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre oltre ad una quota dell'esercizio 2025	165.349,46	- 21.017,71	144.331,75	+ 30.000,00	23.507,70	+ 6.492,30	174.331,75	88.369,37	+ 85.962,38
1.0101	1140	1045	100	ADDIZIONALE EX ECA SU RUOLO RACCOLTA RIFIUTI	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre	1.319,13	- 65,99	1.253,14	--	--	--	1.253,14	1.199,76	+ 53,38
3.0100	3110	3013	100	PROVENTI DA PRIVATI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre	2.500,00	- 2.322,16	177,84	--	127,80	- 127,80	177,84	63,21	+ 114,63
3.0100	3170	3019	100	PROVENTI E RIMBORSI DALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO	Si riporta l'importo proposto in sede di rendiconto	--	--	--	+ 4.320,31	--	+ 4.320,31	4.320,31	4.320,31	--
3.0100	3200	3062	100	AFFITTI E PROVENTI DA FONDI RUSTICI DI PROPRIETA' COMUNALE	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre integrandoli con una quota 2021 non incassata	3.608,65	- 3.608,65	--	--	--	--	--	--	--
3.0100	3250	3072	110	SOVRACCANONI DERIVAZIONE ACQUA CENTRALI IDROELETTRICHE	Si riportano interamente i residui al 31 dicembre	8.406,59	- 8.406,59	--	--	--	--	--	--	--
3.0100	3510	3080	100	CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	Si riporta l'importo proposto in sede di rendiconto	--	--	--	+ 64,52	--	+ 64,52	64,52	64,52	--
<b>TOTALI</b>						<b>213.096,82</b>	<b>- 48.401,08</b>	<b>164.695,74</b>	<b>+ 38.793,63</b>	<b>28.044,30</b>	<b>+ 10.749,33</b>	<b>203.489,37</b>	<b>115.674,44</b>	<b>+ 87.814,93</b>
<b>VARIAZIONI ESERCIZIO IN CORSO: € - 9.607,45</b>						<i>Incremento 2025: € 38.793,63 - A dedurre da F.C.D.E. 2024: € 48.401,08</i>			<b>&gt; 28.044,30</b>	<b>&gt; 115.674,44</b>				

(\*) Riduzioni F.C.D.E. a seguito incassi effettivi su somme relative ad accertamenti a residuo o cancellazione di crediti

Esercizio 2025 - ELENCO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI

ACCERTAMENTI DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
<b>AREA DI GESTIONE:</b>	<b>100</b>	<b>Servizio finanziario</b>	
<b>DA CONTO RESIDUI</b>			
<b>807 del 2022 (31/12/2022)</b> RIMBORSO SPESE GESTIONE SCUOLA SECONDARIA ANNO 2021	3340 / 3125 / 100 3.0500	54,00	PER MERO ERRORE MATERIALE L'ACCERTAMENTO HA UN IMPORTO MAGGIORE AL DOVUTO DI EURO 54,00
		<b>TOTALE DA CONTO RESIDUI</b>	<b>54,00</b>
		<b>TOTALE AREA 100</b>	<b>54,00</b>

## Esercizio 2025 - ELENCO RESIDUI ATTIVI ELIMINATI

ACCERTAMENTI DESCRIZIONE	CAPITOLO	MOTIVAZIONE	IMPORTO
<b>AREA DI GESTIONE:</b>	<b>200</b>	<b>Organizzazione e affari generali</b>	
<b>DA CONTO RESIDUI</b>			
<b>321 del 2018 (01/06/2018)</b> CESSIONE LEGNAME IN TERRITORIO DI VARISELLA	3200 / 3062 / 100 3.0100	INSUSSISTENTE	2.608,65
<b>319 del 2021 (01/01/2021)</b> Affitto terreni di proprietà comunale periodo 1 giugno 2019 - 31 maggio 2021	3200 / 3062 / 100 3.0100	INSUSSISTENTE	1.000,00
<b>TOTALE DA CONTO RESIDUI</b>			<b>3.608,65</b>
<b>TOTALE AREA 200</b>			<b>3.608,65</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>3.662,65</b>

DESCRIZIONE MUTUO		Posizione	Importo	Importo rata	Debito interessi + capitale residuo	Primo anno	Ultimo anno	Residuo capitale al 1.1.2024	Variazioni capitale anno 2024	Residuo capitale al 1.1.2025
Impianto fotovoltaico municipio	4,898%	451486700	113.412,23	8.449,58	16.899,16	2015	2027	30.358,31	- 7.047,89	23.310,42
Riqualificazione energetica scuola elementare	6,515%	600190400	157.702,16	14.218,88	85.313,28	2012	2031	87.569,50	- 8.652,40	78.917,10
Impianto fotovoltaico scuola materna	4,898%	451487300	63.708,34	4.792,42	9.584,84	2015	2027	17.218,60	- 3.997,42	13.221,18
Impianto fotovoltaico scuola media	4,898%	451486800	118.443,71	8.992,58	17.985,16	2015	2027	32.309,22	- 7.500,80	24.808,42
Restauro e messa in sicurezza scuola media	5,502%	600296400	314.382,53	31.002,78	62.005,56	2014	2027	109.967,08	- 25.295,62	84.671,46
<b>TOTALE CASSA DD. PP.</b>					191.788,00			277.422,71	- 52.494,13	224.928,58
<b>TOTALE MUTUI</b>					191.788,00			277.422,71	- 52.494,13	224.928,58

	2024	2025
<b>Residuo debito al 1° gennaio</b>	277.422,71	224.928,58
Nuovi prestiti in corso d'anno	---	---
Prestiti rimborsati nell'anno	52.494,13	55.397,40
Estinzioni anticipate	---	---
Riduzioni	---	---
<b>Residuo debito al 31 dicembre</b>	<b>224.928,58</b>	<b>169.531,18</b>
Oneri finanziari (interessi)	14.962,11	12.058,84
Incidenza percentuale	0,01	0,01

**VERIFICA SIOPE - INCASSI**

Codice	Descrizione	Totale Ente (da Giove)	Totale R.G.S. (da sito Siope)	Differenza	% Scostamento
	<b>TITOLO 1° : ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>1.545.340,53</b>	<b>1.545.340,53</b>	<b>0</b>	
1010106001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	603.982,96	603.982,96	0	0
1010106002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	55.044,44	55.044,44	0	0
1010116001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	314.005,83	314.005,83	0	0
1010151001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	303.169,57	303.169,57	0	0
1010161001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	314,98	314,98	0	0
1010176002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	6.518,52	6.518,52	0	0
1010199001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	65,99	65,99	0	0
1030101001	Fondi perequativi dallo Stato	262.238,24	262.238,24	0	0
	<b>TITOLO 2° : TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>118.015,04</b>	<b>118.015,04</b>	<b>0</b>	
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	109.941,02	109.941,02	0	0
2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.859,60	1.859,60	0	0
2010102005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	6.214,42	6.214,42	0	0
	<b>TITOLO 3° : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>510.541,53</b>	<b>510.541,53</b>	<b>0</b>	
3010101004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	21.952,26	21.952,26	0	0
3010201008	Proventi da mense	230.998,46	230.998,46	0	0
3010201010	Proventi da pesa pubblica	1.359,80	1.359,80	0	0
3010201014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2.381,98	2.381,98	0	0
3010201016	Proventi da trasporto scolastico	7.336,00	7.336,00	0	0
3010201021	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	49.929,17	49.929,17	0	0
3010201033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	2.870,36	2.870,36	0	0
3010201035	Proventi da autorizzazioni	8.029,00	8.029,00	0	0
3010201999	Proventi da servizi n.a.c.	700	700	0	0
3010301001	Diritti reali di godimento	11.449,36	11.449,36	0	0
3010301002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	25.172,33	25.172,33	0	0
3010301003	Proventi da concessioni su beni	31.256,07	31.256,07	0	0
3010302001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	5.791,50	5.791,50	0	0
3010302002	Locazioni di altri beni immobili	2.496,94	2.496,94	0	0
3020201002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	1.922,00	1.922,00	0	0
3020201004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	26.280,23	26.280,23	0	0
3030304001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,61	0,61	0	0
3040301001	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	3,78	3,78	0	0
3050202001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	11.949,29	11.949,29	0	0
3050203001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	9.602,62	9.602,62	0	0
3050203002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	44.723,64	44.723,64	0	0
3050203004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	235,01	235,01	0	0
3050203005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	6.810,22	6.810,22	0	0
3059902001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	7.290,90	7.290,90	0	0
	<b>TITOLO 4° : ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>440.713,38</b>	<b>440.713,38</b>	<b>0</b>	
4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	125.000,00	125.000,00	0	0
4020303999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	14.000,00	14.000,00	0	0
4031002005	Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	177.961,93	177.961,93	0	0
4050101001	Permessi di costruire	109.851,45	109.851,45	0	0
4050499999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	13.900,00	13.900,00	0	0
	<b>TITOLO 9° : ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>303.713,22</b>	<b>303.713,22</b>	<b>0</b>	
9010102001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	139.569,45	139.569,45	0	0
9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	79.012,32	79.012,32	0	0
9010202001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	43.336,66	43.336,66	0	0
9010299999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.690,29	9.690,29	0	0
9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.920,97	12.920,97	0	0
9019903001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	2.000,00	2.000,00	0	0
9020401001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.800,00	1.800,00	0	0
9020501001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	164,18	164,18	0	0
9029999999	Altre entrate per conto terzi	15.219,35	15.219,35	0	0
	<b>TOTALI</b>	<b>2.918.323,70</b>	<b>2.918.323,70</b>	<b>0</b>	

**VERIFICA SIOPE PAGAMENTI**

Codice	Descrizione	Totale Ente (da Giove)	Totale R.G.S. (da sito Siope)	Differenza	% Scostamento
	<b>TITOLO 1° : SPESE CORRENTI</b>	<b>2.011.333,43</b>	<b>2.011.333,43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	327.307,65	327.307,65	0	0
1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.419,97	5.419,97	0	0
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	63.018,30	63.018,30	0	0
1010102002	Buoni pasto	5.430,85	5.430,85	0	0
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	106.461,44	106.461,44	0	0
1010201002	Contributi previdenza complementare	7.706,79	7.706,79	0	0
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	36.533,77	36.533,77	0	0
1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.916,57	1.916,57	0	0
1030101002	Pubblicazioni	2.058,64	2.058,64	0	0
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	6.669,25	6.669,25	0	0
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.141,42	1.141,42	0	0
1030102003	Equipaggiamento	2.999,49	2.999,49	0	0
1030102004	Vestiaro	502,23	502,23	0	0
1030102009	Beni per attività di rappresentanza	115	115	0	0
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.452,57	5.452,57	0	0
1030103001	Fauna selvatica e non selvatica	4.026,00	4.026,00	0	0
1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	34.094,72	34.094,72	0	0
1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	5.543,75	5.543,75	0	0
1030202004	Pubblicità	375	375	0	0
1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	2.934,80	2.934,80	0	0
1030203999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	5.360,83	5.360,83	0	0
1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	780,8	780,8	0	0
1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.387,26	2.387,26	0	0
1030205001	Telefonia fissa	4.882,38	4.882,38	0	0
1030205002	Telefonia mobile	905,03	905,03	0	0
1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	102,92	102,92	0	0
1030205004	Energia elettrica	30.546,55	30.546,55	0	0
1030205005	Acqua	6.612,14	6.612,14	0	0
1030205006	Gas	62.982,29	62.982,29	0	0
1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	8.540,04	8.540,04	0	0
1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.373,14	5.373,14	0	0
1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	112.182,49	112.182,49	0	0
1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	65.282,56	65.282,56	0	0
1030211006	Patrocinio legale	7.552,53	7.552,53	0	0
1030211008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	3.213,48	3.213,48	0	0
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	76.094,10	76.094,10	0	0
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	8.474,12	8.474,12	0	0
1030215002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	28.702,19	28.702,19	0	0
1030215004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	322.623,52	322.623,52	0	0
1030215006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	253.652,80	253.652,80	0	0
1030215008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	4.684,80	4.684,80	0	0
1030215999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	5.520,00	5.520,00	0	0
1030216002	Spese postali	2.959,72	2.959,72	0	0
1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	1.379,45	1.379,45	0	0
1030217002	Oneri per servizio di tesoreria	4.032,33	4.032,33	0	0
1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	24.025,47	24.025,47	0	0
1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.840,16	2.840,16	0	0
1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	19.076,64	19.076,64	0	0
1030219007	Servizi di gestione documentale	1.638,46	1.638,46	0	0
1030299003	Quote di associazioni	960	960	0	0
1030299004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	4.001,00	4.001,00	0	0
1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	13.601,37	13.601,37	0	0
1040101002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	4.518,00	4.518,00	0	0
1040101009	Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici	2.148,80	2.148,80	0	0
1040101020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	12.405,25	12.405,25	0	0
1040102003	Trasferimenti correnti a Comuni	35.862,14	35.862,14	0	0
1040102005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	27.838,40	27.838,40	0	0
1040102011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	1.050,00	1.050,00	0	0
1040102018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	94.781,24	94.781,24	0	0
1040205999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	55.769,34	55.769,34	0	0
1040401001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	9.588,75	9.588,75	0	0
1070504003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.058,82	12.058,82	0	0
1100401001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	11.634,26	11.634,26	0	0
1100401001	Premi di assicurazione su beni mobili	2.991,70	2.991,70	0	0
1100401002	Premi di assicurazione su beni immobili	7.000,00	7.000,00	0	0
1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	23.007,95	23.007,95	0	0
	<b>TITOLO 2° : SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>379.193,65</b>	<b>379.193,65</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	18.043,39	18.043,39	0	0
2020109002	Fabbricati ad uso commerciale	148.412,90	148.412,90	0	0
2020109003	Fabbricati ad uso scolastico	980	980	0	0
2020109010	Infrastrutture idrauliche	44.553,48	44.553,48	0	0
2020109012	Infrastrutture stradali	6.362,60	6.362,60	0	0
2020109014	Opere per la sistemazione del suolo	9.145,26	9.145,26	0	0
2020109016	Impianti sportivi	105.188,00	105.188,00	0	0
2020302001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.929,20	5.929,20	0	0
2020305001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	30.720,26	30.720,26	0	0
2030102003	Contributi agli investimenti a Comuni	1.725,00	1.725,00	0	0
2050404001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	315	315	0	0
2050405001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	7.818,56	7.818,56	0	0
	<b>TITOLO 4° : RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>55.397,42</b>	<b>55.397,42</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4030104003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	55.397,42	55.397,42	0	0
	<b>TITOLO 7° : USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>340.929,43</b>	<b>340.929,43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	185.147,42	185.147,42	0	0
7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	79.012,32	79.012,32	0	0
7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	43.336,66	43.336,66	0	0
7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.644,15	9.644,15	0	0
7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.920,97	12.920,97	0	0
7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	1.000,00	1.000,00	0	0
7020402001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	900	900	0	0
7020501001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	148,96	148,96	0	0
7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	8.818,95	8.818,95	0	0
	<b>TOTALI</b>	<b>2.786.853,93</b>	<b>2.786.853,93</b>	<b>0</b>	<b>0</b>